

B+ COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	06049 SPOLETO (PG) VIA L. EINAUDI, 49
Codice Fiscale	02068500541
Numero Rea	PG 177359
P.I.	02068500541
Capitale Sociale Euro	548875.00
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	233.605	269.208
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	233.605	269.208
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	89.504	143.207
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	667	-
7) altre	50.501	36.394
Totale immobilizzazioni immateriali	140.672	179.601
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	253.198	261.846
2) impianti e macchinario	16.167	26.397
3) attrezzature industriali e commerciali	39.265	42.841
4) altri beni	33.108	41.089
Totale immobilizzazioni materiali	341.738	372.173
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	6.000	6.000
d-bis) altre imprese	562.342	562.342
Totale partecipazioni	568.342	568.342
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	489	643
Totale crediti verso altri	489	643
Totale crediti	489	643
Totale immobilizzazioni finanziarie	568.831	568.985
Totale immobilizzazioni (B)	1.051.241	1.120.759
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.910	46.643
Totale rimanenze	34.910	46.643
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.192.272	2.950.121
Totale crediti verso clienti	3.192.272	2.950.121
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	883	2.095
Totale crediti tributari	883	2.095
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.872	44.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.869	166.209
Totale crediti verso altri	423.741	210.824
Totale crediti	3.616.896	3.163.040
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	161.716	92.797

3) danaro e valori in cassa	18.535	4.601
Totale disponibilità liquide	180.251	97.398
Totale attivo circolante (C)	3.832.057	3.307.081
D) Ratei e risconti	38.882	32.499
Totale attivo	5.155.785	4.729.547
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	548.875	537.550
IV - Riserva legale	23.257	23.257
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.654	31.654
Varie altre riserve	34.626 ^(*)	(4)
Totale altre riserve	66.280	31.650
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(232.326)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(37.489)	(232.326)
Totale patrimonio netto	368.597	360.131
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	841	841
Totale fondi per rischi ed oneri	841	841
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63.115	72.692
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.481	86.887
Totale debiti verso soci per finanziamenti	85.481	86.887
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	884.277	1.058.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	398.845	-
Totale debiti verso banche	1.283.122	1.058.519
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.895	181.615
Totale debiti verso altri finanziatori	107.895	181.615
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187.045	1.151.752
Totale debiti verso fornitori	1.187.045	1.151.752
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.581	4.500
Totale debiti verso imprese collegate	37.581	4.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.794	201.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.038	287.870
Totale debiti tributari	476.832	488.975
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.002	476.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.484	57.009
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	733.486	533.829
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.175	782.464
Totale altri debiti	683.175	782.464
Totale debiti	4.594.617	4.288.541
E) Ratei e risconti	128.615	7.342
Totale passivo	5.155.785	4.729.547

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(4)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.423.763	7.146.342
5) altri ricavi e proventi		
altri	137.101	134.802
Totale altri ricavi e proventi	137.101	134.802
Totale valore della produzione	7.560.864	7.281.144
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.543.815	1.435.812
7) per servizi	944.939	1.057.196
8) per godimento di beni di terzi	199.142	164.966
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.470.671	3.499.379
b) oneri sociali	809.282	789.941
c) trattamento di fine rapporto	260.572	264.019
e) altri costi	25.066	3.180
Totale costi per il personale	4.565.591	4.556.519
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.937	62.802
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.962	46.191
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.955	7.041
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.854	116.034
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.733	(11.126)
14) oneri diversi di gestione	139.327	147.176
Totale costi della produzione	7.534.401	7.466.577
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.463	(185.433)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.179	4.188
Totale proventi diversi dai precedenti	4.179	4.188
Totale altri proventi finanziari	4.179	4.188
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	67.806	51.001
Totale interessi e altri oneri finanziari	67.806	51.001
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.627)	(46.813)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(37.164)	(232.246)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	325	80
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	325	80
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(37.489)	(232.326)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.489)	(232.326)
Imposte sul reddito	325	80
Interessi passivi/(attivi)	63.627	46.813
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	26.463	(185.433)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	116.899	108.993
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	154	(362)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	117.053	108.631
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	143.516	(76.802)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.733	(11.126)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(242.151)	1.120.196
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	35.293	(646.909)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.383)	3.676
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	121.273	726
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(89.761)	140.803
Totale variazioni del capitale circolante netto	(169.996)	607.366
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(26.480)	530.564
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(63.627)	(46.813)
(Imposte sul reddito pagate)	(963)	-
(Utilizzo dei fondi)	(9.577)	(77.402)
Totale altre rettifiche	(74.167)	(124.215)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(100.647)	406.349
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.527)	(56.037)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.007)	(45.492)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(9.675)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(47.534)	(111.204)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(174.242)	(130.054)
Accensione finanziamenti	398.845	-
(Rimborso finanziamenti)	(75.126)	(175.981)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	81.558	(4.866)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	231.035	(310.901)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	82.854	(15.756)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	92.797	104.998

Assegni	-	324
Danaro e valori in cassa	4.601	7.832
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97.398	113.154
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	161.716	92.797
Danaro e valori in cassa	18.535	4.601
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	180.251	97.398

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (37.489). Per le attività svolte ed i fatti di rilievo accaduti durante l'esercizio, nonché per gli avvenimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni ad eccezione del costo relativo alla realizzazione del progetto "mense" che è stato ammortizzato in relazione alla durata dell'appalto pari a 96 mesi. Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elett. Ufficio	10%
Autocarri	25%
Attrezzature Edili	40%
Impianti Termoidraulici	15%
Dotazioni di Magazzino	12%
Attrezzature mensa	15%
Immobili	3%
Impianti generici ristoranti	8%
Impianti speciali ristoranti	12%
Registratori di cassa	20%
Mobili e arredi ristorazione	10%
Autovetture	25%
Costruzioni leggere	10%

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario viene ripristinato, rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non sono state riscontrate immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo gli enunciati criteri. Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, fatti salvi i casi in cui l'applicazione di tale metodo avrebbe portato ad effetti irrilevanti ed in tali casi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sono stati riportati come concesso dai principi contabili. Pertanto, con riferimento ai crediti iscritti in bilancio negli esercizi aventi inizio a far data da 1° gennaio 2016, gli stessi sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per i crediti sorti negli esercizi precedenti la data dell'01.01.2016 si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato a prescindere dalla rilevanza; per gli stessi qualora di importo significativo viene evidenziato nella presente Nota Integrativa l'effetto economico/patrimoniale che

l'utilizzo del criterio e la conseguente attualizzazione avrebbero prodotto in bilancio. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti sono esposti al netto della relativa svalutazione accumulata. Venendo meno i motivi della svalutazione effettuata, il fondo accantonamento rischi su crediti viene rilasciato e l'effetto dell'annullamento iscritto nel conto economico. I crediti per i quali viene accertata la completa inesigibilità a seguito di azioni di recupero infruttuose o di accertamento della mancata convenienza economica ad avviare azioni di recupero data l'esiguità del credito stesso, vengono annullati nell'esercizio in cui tale condizione viene accertata, con il conseguente utilizzo dello specifico fondo svalutazione accantonato o rilevando la perdita nel conto economico in caso di incapienza del fondo svalutazione crediti. Il fondo accantonamento destinato ad accogliere le perdite presunte sui crediti, già esistente al termine dell'esercizio precedente, viene adeguato al fine di renderlo congruo in relazione alle perdite stimate sui crediti nonché, se esistenti, alle eventuali perdite sui crediti per interessi di mora. Le rettifiche di valore così determinate possono risultare superiori o inferiori al valore delle stesse rettifiche fiscalmente deducibili nel qual caso si procede con la rilevazione delle previste variazioni in aumento o in diminuzione in sede di redazione della dichiarazione annuale dei redditi.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, fatti salvi i casi in cui l'applicazione di tale metodo avrebbe portato ad effetti irrilevanti ed in tali casi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sono stati riportati come concesso dai principi contabili. Pertanto, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio avente inizio a far data da 1° gennaio 2016 e per quelli sorti negli esercizi precedenti, gli stessi sono stati iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Sono rilevati al valore nominale che coincide con il presumibile valore d'estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico destinato a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa. Sono state valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili ed il valore così ottenuto non risulta superiore a quello derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito per l'indennità maturata verso i Soci lavoratori ed i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e di quelli integrativi aziendali se esistenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci e dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'adeguamento è stato effettuato conformemente alle norme sulla base dei compensi erogati e tenendo conto, in particolare, della riforma della previdenza integrativa che ha sancito l'obbligo di trasferimento delle quote maturate del trattamento di fine rapporto al

fondo tesoreria INPS, se non destinate dai lavoratori ai fondi di previdenza integrativa. Il fondo non ricomprende pertanto le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro gode della totale esenzione dell'imposta IRES ai sensi dell'articolo n. 11 del DPR n. 601 del 29/09/73 così come confermato dal D.L 15 Aprile 2002, n. 63 convertito nella L. 15 Giugno 2002, n. 112, dal comma 460 dell'articolo 1 della L. 30/12/2004, n. 311, anche alla luce delle recenti disposizioni normative dettate dall'articolo 2, commi 36-bis, 36-ter e 36-quater del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni nella L. n. 148/2011. Con decorrenza 01.01.2006 la Cooperativa, ai sensi della Legge Regionale. 4/2006 confermata dall'articolo 21, comma 3 della Legge Regionale Umbria 36/2007 gode dell'esenzione integrale dall'IRAP per la quota parte dell'imponibile IRAP relativo alla Regione Umbria. Per la quota parte dell'imponibile IRAP relativo ad altre regioni è stata applicata l'aliquota prevista dalle varie delibere regionali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi o dei benefici che normalmente si identifica con l'erogazione dei servizi stessi. Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale nonché sulla base delle evidenze risultanti dai prospetti forniti dai soggetti che prestano le suddette garanzie e nel paragrafo dedicato della presente nota integrativa viene fornita ampia ed adeguata informativa per favorirne la valutazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono possibili sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Principali assunzioni

Ai fini della redazione del presente bilancio sono state effettuate alcune stime ed assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori, ivi incluse aspettative su eventi futuri la cui manifestazione è ritenuta ragionevole. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione utilizzati dalla Cooperativa nell'applicazione dei principi contabili, con specifico riguardo ad eventi futuri che potrebbero avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o potrebbero far emergere significative rettifiche di valore delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Crediti e debiti

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, gli OIC 15 e 19 consentono la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti o qualora lo stesso si riferisca ad operazioni in essere al primo gennaio 2016. Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti. Inoltre per i crediti ed i debiti sorti negli esercizi precedenti ed ancora in essere, ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato "alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

Ai fini della valutazione del presumibile grado di realizzo dei crediti la Cooperativa formula delle previsioni riguardanti il grado di solvibilità delle controparti, tenendo conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. Il valore di effettivo realizzo dei crediti potrebbe differire da quello stimato a causa dell'incertezza gravante sulle condizioni alla base dei giudizi di solvibilità formulati.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile; nello specifico la stessa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – (costi della produzione per il personale). Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativa all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1 lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento Interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 6 della legge 142/01 e regolarmente depositato presso la competente Direzione Provinciale del lavoro si è proceduto – in ossequio alle norme regolamentari medesime al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) – Costi per il personale da soci di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto Cooperativa Sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. così come stabilito dall'art. 111- septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie.

Detta norma prevede, in specifico, che le Cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente.

I requisiti di cui all'art. 2513 risulterebbero comunque integralmente soddisfatti in quanto la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci come si evince dallo schema sotto riportato.

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro	4.565.591	4.303.518	94,25

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	269.208	(35.603)	233.605
Totale crediti per versamenti dovuti	269.208	(35.603)	233.605

Il saldo rappresenta la parte di capitale sociale sottoscritte dai soci in sede di ammissione ma non ancora completamente versato. La variazione deriva dal combinato effetto di segno opposto delle normali operazioni di ammissione di nuovi Soci, dedotti i versamenti dagli stessi effettuati nel corso dell'esercizio, dall'annullamento delle azioni possedute dai Soci recedenti alla data del 31/12/2019.

Descrizione	Importo sottoscritto	Importo richiamato
Soci Ordinari	233.605	
Soci Sovventori		
Soci per azioni di partecipazione cooperativa		
Dipendenti per azioni di partecipazione cooperativa		
Terzi per azioni di partecipazione cooperativa		
Per sovrapprezzo quote o azioni		
Totale	233.605	

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
140.672	179.601	(38.929)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	512.936	7.493	435.211	955.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	369.729	7.493	398.817	776.039
Valore di bilancio	143.207	-	36.394	179.601
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.000	29.007	30.007
Ammortamento dell'esercizio	53.703	333	14.900	68.937

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(53.703)	667	14.107	(38.929)
Valore di fine esercizio				
Costo	512.937	8.494	464.218	985.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.433	7.827	413.717	844.977
Valore di bilancio	89.504	667	50.501	140.672

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni né ripristini di valore sulle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Project Mense	143.207			53.703	89.504
Totale	143.207			53.703	89.504

Come indicato nelle premesse la voce "Costi di impianto e ampliamento" costituiti dai costi sostenuti per la predisposizione del "project" mense che vengono ammortizzati in un periodo complessivo di 96 mesi pari alla durata dell'appalto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
341.738	372.173	(30.435)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	545.066	482.226	484.108	205.997	1.717.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.220	455.829	441.267	164.908	1.345.224
Valore di bilancio	261.846	26.397	42.841	41.089	372.173
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.017	-	5.641	6.869	17.527

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	13.665	10.230	9.217	14.850	47.962
Totale variazioni	(8.648)	(10.230)	(3.576)	(7.981)	(30.435)
Valore di fine esercizio					
Costo	550.084	482.227	492.688	212.227	1.737.226
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	296.886	466.060	453.423	179.119	1.395.488
Valore di bilancio	253.198	16.167	39.265	33.108	341.738

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti fino ad oggi in bilancio è stato imputato al valore del solo fabbricato, in quanto unico cespite soggetto ad ammortamento. Nell'importo sopra indicato sono comprese anche i beni classificati come "costruzioni leggere"

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
568.831	568.985	(154)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.000	562.342	568.342
Valore di bilancio	6.000	562.342	568.342
Valore di fine esercizio			
Costo	6.000	562.342	568.342
Valore di bilancio	6.000	562.342	568.342

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	643	(154)	489	489
Totale crediti immobilizzati	643	(154)	489	489

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 489, crediti derivanti da depositi cauzionali versati in virtù di contratti commerciali

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in "imprese collegate" si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società "Zero THC Impresa Sociale Srl".

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Zero THC Impresa Sociale Srl	Spoletto	03643650546	12.000	(4.185)	7.815	6.000	60,00%	6.000
Totale								6.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	489	489
Totale	489	489

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	562.342
Crediti verso altri	489

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
FIDIMPRESA SRL	26
COOPERFIDI	250
CONSORZIO RENERGY INTERNATIONAL	2.500
F.IMPIANTI SRL	4.900
ELOSOLE PER LE F.E.R.	7.900
CONSORZIO ABN	541.317
IMPRESA A RETE SOC. COOP.SOCIALE	500
BANCA POPOLARE ETICA	4.700
COREFI	250
Totale	562.342

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	489

Descrizione	Valore contabile
Totale	489

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
34.910	46.643	(11.733)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.643	(11.733)	34.910
Totale rimanenze	46.643	(11.733)	34.910

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.616.896	3.163.040	453.856

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati relativi alle singole voci creditorie, alle variazioni intervenute nonché alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.950.121	242.151	3.192.272	3.192.272	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.095	(1.212)	883	883	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	210.824	212.917	423.741	261.872	161.869
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.163.040	453.856	3.616.896	3.455.027	161.869

Tra i "Crediti Verso Altri" oltre 12 mesi è stato indicato il credito vantato nei confronti della società Delmas Spa di Euro 166.014, a seguito dell'atto di cessione del credito effettuato a nostro favore da Consorzio ABN in relazione al credito vantato dallo stesso verso la società Delmas Spa per la cessione della quota di partecipazione nella società 1000 Tetti Solari Umbria Srl. Il relazione al periodo d'incasso di tale credito si è proceduto alla sua iscrizione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Nell'esercizio si è proceduto quindi a rilevare gli interessi attivi per Euro 4.155 iscrividoli alla voce C16 del conto economico.

Sono poi iscritti tra i "Crediti Verso Altri" il crediti per i contributi relativi al progetto della Regione Umbria "Terre Sociali" per Euro 141.518.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.192.272	3.192.272
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	883	883
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	423.741	423.741
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.616.896	3.616.896

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo Svalutazione crediti verso clienti	Fondo Svalutazione Crediti verso altri	Totale
Saldo al 31/12/2018	346.918	19.538	366.457
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	12.955		12.955
Saldo al 31/12/2019	359.873	19.538	379.412

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Nel bilancio non figurano attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante, né vi sono state movimentazioni durante l'esercizio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
180.251	97.398	82.853

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	92.797	68.919	161.716
Denaro e altri valori in cassa	4.601	13.934	18.535
Totale disponibilità liquide	97.398	82.853	180.251

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. I depositi bancari sono stati verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Non esistono depositi o valori in valuta estera.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
38.882	32.499	6.383

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.499	6.382	38.881
Totale ratei e risconti attivi	32.499	6.383	38.882

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto attivo polizze assicurative	25.344
Risconto attivo canone software scuole	4.062
Risconti attivi canoni leasing	1.655
Risconto attivo contributo revisione	1.549
Risconti attivi oneri su finanziamenti	2.307
Risconti attivi su oneri su appalti	2.893
Altri di ammontare non apprezzabile	1.071
TOTALE	38.882

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
368.597	360.131	8.466

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	537.550	152.250	140.925		548.875
Riserva legale	23.257	-	-		23.257
Altre riserve					
Riserva straordinaria	31.654	-	-		31.654
Varie altre riserve	(4)	34.630	-		34.626
Totale altre riserve	31.650	34.630	-		66.280
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(232.326)	-		(232.326)
Utile (perdita) dell'esercizio	(232.326)	(37.489)	(232.326)	(37.489)	(37.489)
Totale patrimonio netto	360.131	(82.935)	(91.401)	(37.489)	368.597

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da mancato rimborso quote soci	34.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	34.626

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	548.875	Capitale	B	368.597
Riserve di rivalutazione	-		B	-
Riserva legale	23.257	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	31.654	Capitale	B	-
Varie altre riserve	34.626	Capitale	B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	66.280			-
Utili portati a nuovo	(232.326)			-
Totale	406.086			368.597
Quota non distribuibile				368.597

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per mancato rimborso quote sociali	34.628	Capitale	B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		
	-		A,B,C,D
Totale	34.626		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	623.925	21.117	26.877	7.131	679.050
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		2.140	4.773	(6.913)	
Altre variazioni					
- Incrementi	67.500				67.500
- Decrementi	(153.875)			(218)	(154.093)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(232.326)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	537.550	23.257	31.650	(232.326)	360.131
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(232.326)	232.326	
Altre variazioni					
- Incrementi	152.250				152.250
- Decrementi	140.925				140.925
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(37.489)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	548.875	23.257	(166.046)	(37.489)	368.597

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
841	841	

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Strumenti finanziari derivati passivi				
Altri	841			
Fondo mutualistico per attività sociali				
Arrotondamento				
Totale	841	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
63.115	72.692	(9.577)

La società occupa un numero di dipendenti superiore a 50 unità per cui è tenuta a versare il TFR maturato al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS o ai Fondi di Previdenza Complementare scelti dai singoli lavoratori dipendenti in caso di loro espressa richiesta. La tabella sotto riportata rappresenta la composizione e i movimenti del Fondo TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.692
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.260
Utilizzo nell'esercizio	37.837
Totale variazioni	(9.577)
Valore di fine esercizio	63.115

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Di seguito viene evidenziata la composizione del fondo TFR in relazione ai rapporti con i soci lavoratori e con i dipendenti:

Descrizione	Importo
TFR soci	19.463
TFR dipendenti	23.282

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.594.617	4.288.541	306.076

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	86.887	(1.406)	85.481	85.481	-	-
Debiti verso banche	1.058.519	224.603	1.283.122	884.277	398.845	83.330
Debiti verso altri finanziatori	181.615	(73.720)	107.895	107.895	-	-
Debiti verso fornitori	1.151.752	35.293	1.187.045	1.187.045	-	-
Debiti verso imprese collegate	4.500	33.081	37.581	37.581	-	-
Debiti tributari	488.975	(12.143)	476.832	272.794	204.038	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	533.829	199.657	733.486	514.002	219.484	-
Altri debiti	782.464	(99.289)	683.175	683.175	-	-
Totale debiti	4.288.541	306.076	4.594.617	3.772.250	822.367	83.330

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 1.283.122, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Movimentazione dei mutui e prestiti

Banca erogante tipo rata	Debito residuo 31/12 /2018	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 31 /12/2019	Rimborsi entro 12 mesi
Banca Intesa	300.000	300.000	300.000	300.000	148.779
BPM		200.000	16.667	183.333	24.103
Gepafin	44.785		1.158	43.627	6.900
BPM	150.000		150.000	---	---
BPS – Banco Desio	19.162		19.162	---	---
BPM		60.000		60.000	8.333

Nella voce "Debiti verso Altri finanziatori" è indicato per Euro 107.895 il debito verso Credem Factor in relazione alle operazioni di cessione dei crediti pro-solvendo.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti tra gli altri i seguenti importi oggetto di rateizzazioni:

Descrizione	Importo
IVA 2015	134.691
IVA 2016	187.486

Descrizione	Importo
Ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente anno 2014	8.085

Tra i debiti “verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è ricompreso l'importo di Euro 332.070 relativo alla rateizzazione concessa dall'INPS in relazione ai DM che vanno da Dicembre 2018 a Maggio 2019.

Nella voce “Altri Debiti” sono ricompresi tra gli altri anche i seguenti importi:

Descrizione	Importo
Personale c/retribuzioni	303.848
Ratei Ferie e permessi	149.454
Quote contributo Terre Sociali dei partners	51.793
Debiti per restituzione quote sociali	88.013

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	85.481	85.481
Debiti verso banche	1.283.122	1.283.122
Debiti verso altri finanziatori	107.895	107.895
Debiti verso fornitori	1.187.045	1.187.045
Debiti verso imprese collegate	37.581	37.581
Debiti tributari	476.832	476.832
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	733.486	733.486
Altri debiti	683.175	683.175
Debiti	4.594.617	4.594.617

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	85.481	85.481
Debiti verso banche	183.333	183.333	1.099.789	1.283.122
Debiti verso altri finanziatori	-	-	107.895	107.895
Debiti verso fornitori	-	-	1.187.045	1.187.045
Debiti verso imprese collegate	-	-	37.581	37.581
Debiti tributari	-	-	476.832	476.832
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	733.486	733.486
Altri debiti	-	-	683.175	683.175

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	183.333	183.333	4.411.284	4.594.617

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	86.887
Versamenti del periodo	1.815
Interessi capitalizzati	2.664
Prelievi	5.885
Saldo al 31/12/2019	85.481

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I. C. R. del 3 marzo 1994. Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

Si precisa ulteriormente che:

- il valore di mercato aggiornato delle garanzie corrisponde al patrimonio della società (al netto dei versamenti ancora dovuti dai soci) pari ad € 134.992;
- non vi sono rettifiche da operare per effetto di operazioni con società partecipate;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio netto più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato (Pat+Dm/I)/AI, risulta pari a 1,03 (Patrimonio Euro 368.597 +Debiti M/L Termine Euro 822.367+TFR Euro 63.115 / Attivo Immobilizzato Euro 1.213.110 = 1,03). Un indice di struttura finanziaria > 1 evidenzia situazioni di equilibrio finanziario con una corretta correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Il rapporto è determinato tra prestito sociale e patrimonio netto della cooperativa risulta nella tabella che segue:

	Descrizione	31/12/2019
A	Valore del prestito sociale	85.481
B	Patrimonio netto di riferimento (patrimonio 31/12/2018 – crediti per quote di capitale sociale)	90.923
E	Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,94

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
128.615	7.342	121.273

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.342	(418)	6.924
Risconti passivi	-	121.691	121.691
Totale ratei e risconti passivi	7.342	121.273	128.615

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi finanziamenti	5.135
Risconto contributo progetto "Terre Sociali"	121.691
Altri di ammontare non apprezzabile	1.789
TOTALE	128.615

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.560.864	7.281.144	279.720

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.423.763	7.146.342	277.421
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	137.101	134.802	2.299
Totale	7.560.864	7.281.144	279.720

Per le variazioni e la composizione dei ricavi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce “Altri ricavi e proventi” sono compresi i seguenti contributi ricevuti:

Descrizione	Importo
Contributo Regione Umbria Digitalizzazione	2.378
Contributo Fondazione CRPG	30.274
Contributo Prog. Terre Sociali	67.318

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ristorazione	3.813.217
Pulizie e vigilanza	1.465.402
Manutenzioni	885.058
Lettura Contatori	549.694
Facchinaggio e portierato	249.396
Servizi Vari	226.026
Altri	234.970
Totale	7.423.763

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.534.401	7.466.577	67.824

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.543.815	1.435.812	108.003
Servizi	944.939	1.057.196	(112.257)
Godimento di beni di terzi	199.142	164.966	34.176
Salari e stipendi	3.470.671	3.499.379	(28.708)
Oneri sociali	809.282	789.941	19.341
Trattamento di fine rapporto	260.572	264.019	(3.447)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	25.066	3.180	21.886
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	68.937	62.802	6.135
Ammortamento immobilizzazioni materiali	47.962	46.191	1.771
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	12.955	7.041	5.914
Variazione rimanenze materie prime	11.733	(11.126)	22.859
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	139.327	147.176	(7.849)
Totale	7.534.401	7.466.577	67.824

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi sono così suddivisi:

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Accantonamento TFR e trattamento quiescenza
Soci	3.287.772	768.025	247.721
Non soci	182.899	41.257	12.852
Totale	3.470.671	809.282	260.572

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento è stato effettuato sulla base di una analisi qualitativa dei singoli crediti verso clienti

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da tutti gli oneri e spese non direttamente ed esclusivamente riferibili ad una o più fasi della produzione, e da tributi, contributi ed altre imposte non riferibili al reddito fiscale dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(63.627)	(46.813)	(16.814)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.179	4.188	(9)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(67.806)	(51.001)	(16.805)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(63.627)	(46.813)	(16.814)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.162
Altri	18.644
Totale	67.806

Descrizione	Controllate	Collegate	Soci	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				17.589	17.589
Interessi fornitori, erario ecc.				16.000	16.000
Interessi su finanziamenti				8.712	8.712
Sconti o oneri finanziari				22.861	22.861
Interessi su finanziamenti			2.645		2.645
Arrotondamento				(1)	(1)
Totale			2.645	65.161	67.806

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					3	3
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Interessi su altri crediti					4.176	4.176
Arrotondamento						
Totale					4.179	4.179

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di valore su attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
325	80	245

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	325	80	245
IRES			
IRAP	325	80	245
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	325	80	245

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Società, essendo cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale delle imposte ai sensi dell'articolo 11 del D.P. R. 601/73.

La dimostrazione dei requisiti necessari per usufruire dell'agevolazione è indicata nella tabella che segue:

	Descrizione	Importo	%
A	Costi della produzione	7.534.401	100
B	Costi per materie prime sus.e di con.	1.543.815	20,49

C	Costi per il personale soci	4.303.518	57,12
D	Altri costi di produzione	1.687.068	22,39

Il rapporto in percentuale di cui all'articolo 11 del DPR 601/1973 è pari a 255,09% (C/Dx100)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ULA, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	13,24	12,90	0,34
Operai	202,18	202,86	-0,68
Altri			
Totale	215,42	215,76	-0,34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	16.000

Nell'esercizio non sono stati corrisposti o accantonati compensi agli amministratori né concessi crediti o anticipazioni nei loro confronti.

Si evidenzia che il Collegio Sindacale è investito anche della revisione legale dei conti.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In particolare, con riferimento a { } si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto contenuto nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione. Si evidenzia comunque come la pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale. Per il dettaglio degli effetti della pandemia si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione. Si evidenzia comunque che non figurano condizioni di incertezza significative e preesistenti al 23/02/2020, quindi è applicabile l'Art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020 n. 23 (G.U. 94 dell'8/4/2020) che consente di verificare le prospettive di continuità, considerando l'ultimo bilancio chiuso, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile. La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – (costi della produzione per il personale) e/o B7 (costi della produzione per servizi). Al fine del calcolo della prevalenza della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativa all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1 lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento Interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 6 della legge 142/ e regolarmente depositato presso la competente Direzione Provinciale del lavoro si è proceduto – in ossequio alle norme regolamentari medesime al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) – Costi per il personale da soci di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto Cooperativa Sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. così come stabilito dall'art. 111- septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma prevede, in specifico, che le Cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative tipo “B”);
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle Cooperative riservato alle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

I requisiti di cui all'art. 2513 risulterebbero comunque integralmente soddisfatti come evidenziato nel prospetto riportato nella parte iniziale del presente documento.

Come previsto dall'art.15 della L. 59/92 la nostra Cooperativa ha avuto anche nell'anno 2019 le visite ispettive degli organi preposti. Tali visite hanno confermato l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative a mutualità prevalente con conseguente rilascio di attestazione di revisione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto l'obbligo di pubblicare nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio gli importi e le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 D.Lgs 165/2001 e dai soggetti di cui all'art. 2-bis D.lgs 33/2013; in ottemperanza al suddetto obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come da tabella di sotto riportata:

Soggetto Erogatore	Descrizione	Importo
Regione Umbria	Progetto Terre Sociali POR FSE 2014-2020	65.252
Regione Umbria	Voucher Digitalizzazione	2.378

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita dell'esercizio di Euro 37.489 attraverso l'utilizzo della riserva costituita con il mancato rimborso delle quote sociali per l'importo di Euro 34.626 e per la residua parte di Euro 2.863 attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fausto Spilla